



CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA
MOVIMENTAZIONE LOGISTICA CENTRALIZZATA (Facchinaggio, Carico,
Scarico e Trasporto Merci) DEL COMPRESORIO AGROALIMENTARE DI
MILANO**

Sommario

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO	4
2. DEFINIZIONI.....	4
3. SERVIZIO IN CONCESSIONE	6
A) INBOUND (SERVIZIO IN ESCLUSIVA)	6
B) OUTBOUND (SERVIZIO IN ESCLUSIVA).....	7
C) INTRAMERCATO (SERVIZIO IN ESCLUSIVA).....	7
D) INTRABOUND (SERVIZIO IN ESCLUSIVA).....	7
E) SERVIZI ACCESSORI.....	7
4. DURATA DELL’AFFIDAMENTO	8
5. OVERVIEW DEL MERCATO	8
6. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LOGISTICA CENTRALIZZATA	8
ORARI DI FUNZIONAMENTO	9
COORDINAMENTO LOGISTICO	9
7. DESCRIZIONE ANALITICA DEI SERVIZI.....	10
A) FLUSSI E REGOLE: INBOUND – logistica centralizzata	10
B) FLUSSI E REGOLE: INTRAMERCATO - logistica centralizzata	11
C) FLUSSI E REGOLE: OUTBOUND – logistica centralizzata	12
D) FLUSSI E REGOLE: INTRABOUND – logistica centralizzata	14
E) SERVIZI ACCESSORI.....	14
8. STRUTTURE E ATTREZZATURE NECESSARIE ALL’ ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	14
STRUTTURE	14
ATTREZZATURE DI MOVIMENTAZIONE.....	16
ICT: STRUMENTI DI INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES.....	17
9. ORGANIZZAZIONE DEI CONCESSIONARI	19
10. LIVELLI DI SERVIZIO	20
11. INADEMPIENZE, PENALITA’ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	20

12. TRANSITORIO	21
13. DEFINIZIONE E MISURA DEI CORRISPETTIVI DI SERVIZIO	21
14. CONTROLLI SULLA CORRETTA CONDUZIONE DELLA CONCESSIONE.....	23
15. OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI	23
16. RESPONSABILITA' DEI CONCESSIONARI	25
17. OSSERVANZA LEGGI	25
18. SOSPENSIONE O IRREGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	26
19. EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	27
20. RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	27

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

Formano oggetto del presente Capitolato le prescrizioni e le clausole di carattere generale, nonché le specifiche tecniche e regolamentari che disciplinano l'affidamento in concessione da parte di So.Ge.Mi. dei servizi per la movimentazione logistica centralizzata del Mercato Agroalimentare di Milano e delle relative aree dedicate.

2. DEFINIZIONI

ACQUIRENTE: Colui che effettua gli acquisti presso concessionari all'interno del Mercato Ortofrutticolo.

AREA DI CARICO: zona definita e numerata dove è possibile caricare i mezzi

AREA DI SCARICO: zona definita e numerata dove è possibile scaricare i mezzi

AREA DI PARCHEGGIO: Area dove gli utenti del Mercato possono parcheggiare, tali aree non possono essere utilizzate per consegnare merce

AREA DI INTERSCAMBIO: Zone delimitate all'interno della galleria commerciale dove vengono depositate le cassette o i pallet per il successivo ritiro da parte dell'operatore concessionario di spazi o dei concessionari dei servizi movimentazione logistica centralizzata

BANCALE: insieme di cassette di frutta o verdura posti su una piattaforma di legno (Peso bancale inbound 700/1.000kg, Peso bancale Outbound 150/400 kg)

BILICO: autocarro composto da motrice e rimorchio con capacità di 33 europallet o 20 pallet

CARRELLO CONTROBILANCIATO: carrello per la movimentazione dei bancali che evita il ribaltamento durante il sollevamento dei bancali grazie alla presenza di una zavorra che va a controbilanciare il peso della merce sollevata

CONCESSIONARIO DI PUNTI VENDITA: coloro che hanno in locazione i punti vendita all'interno del Mercato Ortofrutticolo

CONCESSIONARI LOGISTICA: operatori individuati tramite procedura di cui fa parte il presente capitolato a cui sono affidati i servizi di logistica centralizzata

COMITATO DI COORDINAMENTO LOGISTICO: organo composto da rappresentanti di Sogemi e dei Concessionari, si riunisce periodicamente e ha funzioni di indirizzo e controllo

DOCUMENTO DI TRASPORTO (DDT): documento che accompagna le spedizioni e ne riporta le informazioni (Mittente, destinatario, merce, quantità etc...)

EUROPALLET: Pallet di dimensioni standard 120*80cm

FORNITURA: Merce ortofrutticola destinata agli operatori grossisti, tipicamente pallettizzata

FLUSSI INBOUND: flussi logistici relativi alle fasi di ricevimento merce da fornitori

FLUSSI INTRABOUND: flussi logistici relativi allo scambio di merce fra edifici.

FLUSSI INTRAMERCATO: flussi logistici relativi allo scambio di merce tra concessionari di spazi all'interno dei due padiglioni del Mercato Ortofrutticolo ed eseguiti all'interno della galleria commerciale

FLUSSI OUTBOUND: flussi logistici relativi alle fasi di consegna del materiale comprato dagli acquirenti

GALLERIA COMMERCIALE/AREA ESPOSITIVA: area di fronte allo stand di vendita dove viene esposta la merce per gli acquirenti e per la logistica centralizzata

GALLERIA COMMERCIALE/AREA LOGISTICA: area centrale dei padiglioni dedicata alla movimentazione delle merci, accessibile ai soli operatori logistici

KPI: Key Performance Indicators; indicatori di prestazione numerici

LIVELLO DI SERVIZIO: target operativi imposti ai fornitori di servizi

LOGISTICA CENTRALIZZATA: attività di movimentazione merce effettuata dagli operatori logistici

LOGISTICA DECENTRALIZZATA: attività di movimentazione merce effettuata in autonomia dagli acquirenti e dai punti vendita

MERCATO IFC: Mercato Ittico, Fiori e Carni

MOTRICE: Mezzo targato che traina un rimorchio

OPERATORE DI MERCATO - GROSSISTA: Concessionario di spazi all'interno dell'area mercatale, vende frutta e verdura all'interno del punto vendita

OPERATORE DI MERCATO - PRODUTTORE: Concessionario di spazi all'interno dell'area mercatale, vende frutta e verdura all'interno del punto vendita

OPERATORE LOGISTICO CONCESSIONARIO: Società/Cooperative assegnatarie della concessione di logistica centralizzata

ORDINE DI SERVIZIO: Atto emanato da un Direttore di SO.GE.MI. al fine di disciplinare una determinata attività comprensoriale nell'ambito del perimetro di riferimento

PADIGLIONE: immobile al cui interno vengono effettuate le attività mercatali

PALLET: piattaforma di legno sulla quale si dispongono le merci

PIATTAFORMA BOOKING: sistema informatico per la gestione degli slot di Carico/Scarico

PIATTAFORMA LOGISTICA: Edificio le cui aree vengono date in concessione a usi logistici

PORTATA: capacità di carico di un mezzo

PUNTO VENDITA: area del concessionario grossista o produttore dove avviene contrattazione, stoccaggio e la vendita di merci

RACK: Struttura semovibile che può essere trainata da trattori, utilizzata per la movimentazione di cassette di vari acquirenti

REGIA DI COORDINAMENTO LOGISTICO: funzione organizzativa per la gestione e il governo delle attività di logistica centralizzata

RETROSTAND/RETRO PUNTO VENDITA: area di pertinenza del punto vendita con sbocco sulla viabilità targata del Mercato Ortofrutticolo, i concessionari del punto vendita può accogliere trasportatori e acquirenti per servirli

RIBALTE: attrezzatura che agevola lo scarico e il carico di mezzi targati

RIMORCHIO: strumento di trasporto merce sprovvisto di motore solitamente trainato da Motrice/Trattorino

SATELLITE LOGISTICO: area del comprensorio dedicata al carico e/o allo scarico della merce

TESTATA: area dei padiglioni dove si effettuano le attività di scarico/carico centralizzato

TRADOTTE: trasporti effettuati tramite l'uso di un mezzo che traina x carrelli

TRANSPALLET: strumento per la movimentazione dei pallet

TRASPORTATORI: operatori che consegnano la merce presso il Mercato

TRATTORINO: mezzo per il traino di carrelli/rack

UNITÀ DI MOVIMENTAZIONE (UDM): supporto di movimentazione della merce, es. cassetta, bancale, box etc

WMS: warehouse management system, software per la gestione del magazzino e delle missioni

3. SERVIZIO IN CONCESSIONE

La logistica del Comprensorio Agroalimentare si suddivide in logistica decentralizzata e logistica centralizzata.

La logistica decentralizzata è la movimentazione eseguita in autonomia:

- dal personale dei Concessionari di spazi (grossisti, produttori, acquirenti, servizi ausiliari) all'interno dei loro spazi pertinenziali
- tra concessionari di spazi effettuata unicamente con mezzi targati
- dagli acquirenti attraverso l'utilizzo di carrelli a mano non motorizzati per l'acquisto di cassette

Oggetto della presente concessione sono i servizi per la movimentazione logistica centralizzata del Comprensorio. I Concessionari opereranno in esclusività all'interno delle testate assegnate, nella galleria commerciale, nella viabilità muletti all'interno del Comprensorio e in eventuali ulteriori satelliti logistici a disposizione degli operatori in future contrattualizzazioni. I servizi di logistica centralizzata sono affidati in esclusività ai soggetti identificati, essi saranno gli unici operatori titolati ad erogare tali servizi all'interno del Comprensorio.

I Concessionari del Servizio si impegnano a eseguire i servizi tramite l'organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio esclusivo rischio, a fronte dei corrispettivi di cui all'art.13 del presente Capitolato Speciale.

Vista la natura innovativa delle modalità di servizio, tutto quanto non disciplinato nel presente capitolato verrà definito e negoziato in buona fede nel Comitato di Coordinamento Logistico.

A) INBOUND (SERVIZIO IN ESCLUSIVA)

Il Servizio in affidamento è riferito allo scarico dagli automezzi con forniture per i Concessionari di Punti Vendita.

Il servizio di scarico è così sintetizzato:

Presenza in consegna, scarico ed etichettatura dei bancali dagli automezzi. Posizionamento delle UDM su tradotte e trasferimento alle apposite aree (aree tratteggiate in giallo nella Planimetria F) nella corsia di commercializzazione e deposito presso le apposite aree antistanti gli stand dei commercianti.

B) OUTBOUND (SERVIZIO IN ESCLUSIVA)

Il Servizio in affidamento è riferito alle operazioni di carico delle merci che sono vendute dai Concessionari di Punti Vendita del Mercato Ortofrutticolo agli operatori acquirenti.

Il servizio di carico è così sintetizzato:

Carico dei bancali/cassette ubicate nella corsia di commercializzazione (aree di raccolta merce in rosso - planimetria F) o in aree appositamente individuate, trasferimento ai punti di carico centralizzati (testata o satelliti logistici), sventagliamento dei prodotti, eventuale ricompattazione in unità di carico degli stessi secondo indicazioni del cliente e carico sul camion.

C) INTRAMERCATO (SERVIZIO IN ESCLUSIVA)

Il Servizio in affidamento è riferito alla movimentazione fra Concessionari di spazi all'interno dei due padiglioni del Mercato Ortofrutticolo.

Il servizio di movimentazione è così sintetizzato:

Presenza in consegna delle unità di carico ricevute fronte stand nell'area di interscambio e consegna all'area di interscambio in galleria dello stand destinatario.

D) INTRABOUND (SERVIZIO IN ESCLUSIVA)

Il Servizio in affidamento è riferito alla movimentazione fra edifici all'interno del Comprensorio

Il servizio di movimentazione è così sintetizzato:

Presenza in consegna delle unità di carico ricevute carico su carrello elevatore/tradotta/furgone/camion e consegna presso l'area di destinazione concordata.

Il servizio Intrabound sarà in esclusiva dopo il primo anno.

E) SERVIZI ACCESSORI

I servizi accessori sono servizi che i concessionari logistici possono offrire agli Operatori del Comprensorio tra cui

- Stivaggio e distivaggio dei bancali
- Scarico e carico degli automezzi presso i retrostand dei concessionari di spazi
- Movimentazione della merce all'interno del punto vendita

4. DURATA DELL’AFFIDAMENTO

La durata della concessione è di mesi 36, con eventuale opzione fino a mesi 24, decorrenti dall’avvio del servizio. (cfr Disciplinare di gara).

5. OVERVIEW DEL MERCATO

Infrastruttura:

- **Due Padiglioni** a 110 cm di altezza dove avverrà l’attività di contrattazione ed acquisto (Planimetria C e D)
- **Satelliti logistici** Ulteriori aree per la movimentazione delle merci da parte della logistica centralizzata (inbound e outbound)
- **Aree di Parcheggio** dedicate agli acquirenti del Mercato Ortofrutticolo in attesa di area di carico

Ciascun padiglione sarà ripartito in **tre macroaree**:

1. Le **Testate**: aree dedicate alle attività logistiche centralizzate di scarico e carico merci (Planimetria - E)
2. La **Galleria Commerciale** (suddivisione spazi in fase di definizione, Planimetria - F), comprensiva di:
 - a. Aree Espositiva: area dove la merce viene esposta da ciascun punto vendita.
 - b. Corridoio pedonale per il passaggio degli acquirenti.
 - c. Area Logistica: Corridoio centrale dedicato alla movimentazione centralizzata delle merci, a utilizzo esclusivo dei concessionari del servizio.
3. I **Punti di Vendita** in concessione a Operatori di Mercato Grossisti e Produttori.

Utenti del Mercato Ortofrutticolo

- 110 Operatori di Mercato Grossisti e Produttori all’interno di 204 moduli punto vendita (2 padiglioni)
- 900 acquirenti medi giornalieri in ingresso nel Mercato Ortofrutticolo
- 250 trasportatori medi giornalieri in ingresso nel Mercato Ortofrutticolo

6. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LOGISTICA CENTRALIZZATA

So.Ge.Mi. ha definito i processi logistici previsti nel nuovo Mercato definendo e dimensionando organizzazione, manodopera e strumenti necessari all’erogazione dei servizi.

I Concessionari del Servizio devono, con un’adeguata organizzazione tecnico-amministrativa di cui sono responsabili, espletare il servizio a loro affidato nella maniera più idonea, sollecita ed efficiente, in ossequio alle procedure descritte nel presente Capitolato.

L’organizzazione, oltre alle normali esigenze, deve adeguarsi tempestivamente a eventuali necessità stagionali, di

picchi e assecondare la richiesta di servizio che nei diversi giorni della settimana e a seconda della clientela può risultare assai diversificata.

L'organizzazione deve altresì tener conto del fatto che i servizi vengono attualmente erogati in orario notturno, diurno e anche festivo e che tali orari possono essere soggetti a cambiamenti.

I Concessionari del servizio hanno autonomia operativa e devono prevedere forme efficaci di adeguamento ad esigenze operative non prevedibili derivanti a esempio da particolari fatti climatici, di mercato o da imprevisti di carattere operativo quali incidenti stradali, scioperi, ecc...

I Concessionari attraverso idonee procedure devono tenere costantemente aggiornato e formato il personale impiegato nel servizio relativamente alle modalità di funzionamento della logistica centralizzata e l'utilizzo degli strumenti tecnologici ed alle procedure di sicurezza.

I Concessionari del servizio, periodicamente, sono tenuti a presentare la pianificazione delle risorse umane, dei mezzi e delle attrezzature impiegate per l'esecuzione dei servizi.

So.Ge.Mi. ha la facoltà, nella propria attività di controllo del servizio, di valutare la competenza professionale degli addetti e dei responsabili utilizzati dai Concessionari. I Concessionari del servizio, sulla base di giustificate motivazioni di So.Ge.Mi., assumeranno in piena autonomia le necessarie misure di intervento.

I Concessionari del servizio sono tenuti a collaborare a tutti gli accertamenti senza alcuna opposizione o ostruzionismo e a fornire, su semplice invito degli organi tecnici di So.Ge.Mi., tutti gli elementi utili agli accertamenti in atto.

I Concessionari dovranno disporre di un numero adeguato di mezzi come meglio definiti all'art. 8 per l'espletamento del servizio quali carrelli elevatori controbilanciati elettrici, transpallet elettrici, traini, motrici e ogni altro attrezzo o strumento dovesse risultare più utile e funzionale all'esecuzione del servizio o alla protezione della merce da eventuali danneggiamenti.

So.Ge.Mi. può richiedere:

- l'allontanamento del personale che dovesse dimostrarsi non adatto al servizio sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista del comportamento
- la sostituzione di mezzi e attrezzature considerate non idonee

ORARI DI FUNZIONAMENTO

Nell'allegato 2 sono schematizzati gli orari di funzionamento nei quali deve essere garantito il servizio di logistica centralizzata.

COORDINAMENTO LOGISTICO

REGIA DI COORDINAMENTO LOGISTICO

La Regia di Coordinamento Logistico è la funzione che attraverso l'utilizzo del sistema informativo WMS governa la schedulazione real-time delle attività della logistica centralizzata.

Il Ware House Management System è lo strumento che permette di coordinare le movimentazioni garantendo efficienza, riduzione delle percorrenze e tracciabilità di tutte le unità di movimentazione.

Nel WMS sono preimpostati algoritmi che:

- assegnano le baie di scarico ai trasportatori e le baie di carico ad acquirenti
- gestiscono e attribuiscono gli ordini di movimentazioni con logiche di efficienza e riduzione delle percorrenze
- registrano i livelli di servizio e i Kpi di processo
- effettuano il calcolo dei compensi

Tali meccanismi automatici e funzionalità possono essere modificati dalla regia di coordinamento logistico sulla base delle necessità di servizio.

So.Ge.Mi. all'interno della regia garantisce che tali algoritmi assegnino secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed equità le missioni e che avvengano eventuali compensazioni in caso di sbilanciamenti.

COMITATO DI COORDINAMENTO LOGISTICO

Il Comitato di Coordinamento Logistico è composto dai referenti dei due concessionari logistici e da referenti So.Ge.Mi., si riunisce periodicamente e ha come obiettivi:

- Il monitoraggio dei Kpi e dei livelli di servizio
- il miglioramento dei processi operativi
- l'analisi delle criticità e proposte di soluzione
- la valutazione delle proposte di revisione dei livelli di servizio
- la valutazione dell'introduzione di nuovi servizi

7. DESCRIZIONE ANALITICA DEI SERVIZI

I flussi di seguito descritti sono allegati al capitolato sottoforma di uno schema funzionale. Allegato 3 – Flussi funzionali.

A) FLUSSI E REGOLE: INBOUND – LOGISTICA CENTRALIZZATA

Flusso operativo

L'inbound è l'attività di scarico della merce e la consegna delle unità di movimentazione agli Operatori di Mercato grossisti. Tale attività può essere eseguita dai concessionari del servizio nelle aree che hanno a disposizione (Testate ed eventuali ulteriori satelliti logistici).

I trasportatori o gli operatori che vogliono scaricare forniture utilizzando i servizi offerti oppure che sono obbligati a scaricare nel servizio di logistica centralizzata (quote scarico maggiori al limite imposto da So.Ge.Mi.), prenotano la fascia oraria di arrivo e comunicano gli scarichi che devono effettuare attraverso l'utilizzo della piattaforma di booking del sistema WMS. La piattaforma può prevedere la possibilità di caricare i DDT in fase di prenotazione per ottimizzare le tempistiche.

L'assegnazione della baia di scarico viene effettuata dalla regia della Logistica Centralizzata prevalentemente attraverso processi automatici a seguito dell'ingresso del mezzo all'area mercatale. L'informazione di chiamata alla ribalta viene trasmessa ai trasportatori tramite l'applicazione o un sistema visivo posto in Mercato.

Chi giunge in Mercato in una fascia oraria precedente o successiva alla propria prenotazione, o chi deve attendere la liberazione della baia, deve sostare in parcheggi di attesa. Per incentivare il rispetto delle prenotazioni effettuate, può essere stabilito un sistema di controllo e penalizzazione.

La logistica centralizzata una volta posizionato il mezzo si occupa di:

- **Scaricare i bancali** dai mezzi dei trasportatori tramite transpallet elettrici
- **Controllare** la corrispondenza tra DDT ed effettivo carico consegnato
- **Stampare ed Etichettare** per identificazione ed inserimento a sistema del carico e della destinazione
- **Caricare i bancali su tradotte** per il trasferimento verso punto vendita
- **Trasportare la merce all'interno della galleria utilizzando trattorini con tradotte agganciate**
- **Scaricare i bancali dalle tradotte e consegnare la merce ai grossisti**

La singola attività di scarico termina quando il mezzo del trasportatore lascia la baia libera per il mezzo successivo. La fase di inbound si conclude quando la merce scaricata viene consegnata agli operatori grossisti presso l'area di interscambio del punto vendita.

Orari e Aree dedicate

Dalle ore 00.00 alle 4.30 e dalle ore 10.00 alle ore 12.00 l'attività deve essere svolta nelle testate.

Dalle ore 4.30 alle ore 10.00 l'attività deve essere svolta nei satelliti logistici (le testate e la galleria sono dedicate all'Outbound in questa fascia oraria)

Regole

- Un trasportatore con un numero di quote maggiore o uguale a quattro per lo stesso padiglione è obbligato a scaricare nella logistica centralizzata per non congestionare la viabilità comprensoriale
- Ogni attività deve essere registrata nel sistema WMS

B) FLUSSI E REGOLE: INTRAMERCATO - LOGISTICA CENTRALIZZATA

La fase di intramercato comprende l'attività di trasferimento merci tra i Punti vendita.

I trasferimenti centralizzati sono gestiti attraverso l'utilizzo del WMS. La logistica centralizzata si occupa di:

- **Prelevare i bancali dall'area di interscambio** con il punto vendita
- **Trasportare i bancali al punto vendita destinatario** nell'area di interscambio

Orari e Aree dedicate

Dalle 00:00 alle 04:30 e dalle 10:00 alle 12:00 l'attività è eseguita nella galleria.

Regole

- Ogni attività deve essere registrata nel sistema WMS.
- La movimentazione è effettuata su Pallet

C) FLUSSI E REGOLE: OUTBOUND – LOGISTICA CENTRALIZZATA

Flusso operativo

L'Outbound è l'attività di movimentazione della merce verso gli acquirenti posizionati nelle aree di carico (Testate, Satelliti logistici).

La fase di **OUTBOUND** gestita dalla **Logistica Centralizzata** è concentrata in **due aree**:

- Le **Testate**, dove vengono caricati i mezzi più capienti e dove l'unità di carico è principalmente il bancale.
- Il **Satellite Logistico**, dove viene consegnata la merce acquistata in bancali e cassette agli acquirenti presso dei punti di carico assegnati.

Il personale del punto vendita dichiara la vendita effettuata nel sistema WMS, si generano così delle etichette che devono essere applicate su ciascun UDM del punto vendita. Al termine della fase di etichettatura, il punto vendita deve rendere disponibile le UDM in un'area di interscambio nella Galleria Commerciale dove la Logistica Centralizzata ritira per eseguire il trasferimento all'acquirente.

I bancali vengono posizionati con carrelli elevatori sulle tradotte posizionate nella galleria. Riempite le tradotte, un trattorino le aggancia e porta alla testata di riferimento o nel satellite logistico attraverso una logica vuoto per pieno. Giunto a destinazione un carrello elevatore provvede allo scarico della tradotta e alla consegna della merce nelle aree di carico di destino.

Le cassette vengono movimentate su rack se acquistate in quantità inferiore al bancale. Ciascun collo deve essere etichettato dal personale del punto vendita e messo a disposizione in aree di interscambio. I rack trainati dai trattorini compiono missioni di raccolta su tutto il padiglione.

Le missioni sono governate prevalentemente in maniera automatica da algoritmi del WMS per efficientare le movimentazioni. La Logistica Centralizzata nel momento in cui prende in carico il trasferimento, deve dichiarare su WMS l'assegnazione del bancale o del rack alla specifica missione (attraverso scansione etichetta), medesima attività deve essere effettuata a destinazione per certificare tempistica di movimentazione e avvenuto spostamento.

Le missioni sono generate in modo automatico dal sistema tecnologico che recepisce le informazioni degli operatori grossisti, le missioni sono assegnate con logiche di ottimizzazione dei percorsi, vicinanza, efficacia ed equità dal sistema WMS.

Sono state previste due differenti modalità per l'asservimento degli acquirenti e una modalità di gestione del reso.

Logica al più tardi

L'acquirente, successivamente all'ingresso in Compensorio, si dirige presso i punti vendita e inizia ad effettuare il giro acquisti presso i vari stand. Al termine l'acquirente deve dichiarare la chiusura dell'ordine alla Logistica

Centralizzata manifestando la sua disponibilità a caricare la merce acquistata. Il WMS in autonomia o l'operatore logistico assegna all'acquirente la prima baia disponibile con criteri di ottimizzazione di tempi e risorse (dove ha acquistato la maggior parte della merce, tipologia di mezzo...). A questo punto l'acquirente può dirigersi con il proprio mezzo nel luogo comunicato e procedere al carico del veicolo.

La merce viene messa a disposizione dai grossisti alla logistica centralizzata per il trasferimento verso le aree degli acquirenti solo quando:

- l'acquirente dichiara la fine degli acquisti
- è stata assegnata una baia di carico all'acquirente

Logica al più presto

L'acquirente, successivamente all'ingresso in Mercato, si dirige presso il punto di carico assegnatogli (eventualmente prenotato). In caso di indisponibilità di un punto di carico in Satellite o in Testata, l'acquirente può sostare in parcheggio, in attesa di avere uno spazio assegnato.

La consegna all'acquirente presso il punto di carico avviene successivamente all'assegnazione di un'area di carico (non può avvenire nel parcheggio). Il trasferimento della merce verso il punto di carico avviene già dal primo acquisto. Ciascun punto di carico è dotato di un buffer per il ricevimento della merce acquistata.

L'acquirente deve liberare l'area di carico dopo un certo tempo di stazionamento dalla dichiarazione di fine acquisto.

La merce viene messa a disposizione dai grossisti alla logistica centralizzata subito dal primo acquisto dell'acquirente in una logica di asservimento continuo dei punti di carico.

Gestione del reso

L'attività prevede la restituzione delle UDM non caricate dall'Acquirente. È cura dei Concessionari di Servizio ricondurre la responsabilità del reso ad una delle seguenti motivazioni.

- a. Non caricato per contestazione della merce da parte del cliente (corrispettivo addebitato al punto vendita)
- b. Non caricato per automezzo incapiente (corrispettivo addebitato all'Acquirente)
- c. Non caricato per consegna in ritardo del bancale (nessun corrispettivo)
- d. Non caricato per danneggiamento del prodotto durante le operazioni di movimentazione da parte dei Concessionari di servizio (nessun corrispettivo)

Regole

- Ogni attività deve essere registrata nel sistema WMS.
- La movimentazione è effettuata su Pallet o Cassette
- Le UDM vuote non consegnate agli acquirenti devono essere restituite al punto vendita

Orari e Aree dedicate

Dalle ore 4.30 e alle ore 12.00 l'attività viene effettuata presso le testate e nei satelliti logistici.

Il satellite logistico definitivo per il carico degli acquirenti è previsto che sia il Padiglione A del Mercato ortofrutticolo (prevista attivazione nel 2026). Fino all'attivazione del Padiglione A l'attività di carico può essere svolta in parcheggi a terra (satelliti outbound) delimitati o in ulteriori altre aree concordate con So.Ge.Mi.

D) FLUSSI E REGOLE: INTRABOUND – LOGISTICA CENTRALIZZATA

L'intrabound sarà attività esclusiva della logistica centralizzata dalla messa a regime del servizio.

La fase di intrabound comprende l'attività di trasferimento merci tra Edificio ed Edificio (esclusa la movimentazione intramercato).

I trasferimenti centralizzati sono gestiti attraverso WMS.

La logistica centralizzata si occupa di:

- **Prelevare i bancali** dall'area di interscambio o dal retro del punto vendita
- **Trasportare i bancali al concessionario** destinatario nell'area di interscambio o nel retro del punto vendita

Orari e Aree dedicate

Saranno definite puntualmente in seguito

Regole

Saranno definite puntualmente in seguito

E) SERVIZI ACCESSORI

In aggiunta alle movimentazioni fin qui descritte, gli operatori logistici individuati potranno offrire servizi all'interno dei punti vendita fra cui:

- Stivaggio e disstivaggio dei bancali
- Scarico e carico degli automezzi presso i retrostand dei concessionari di spazi
- Movimentazione della merce all'interno dello spazio in concessione degli operatori di Mercato o Acquirenti

Tutti servizi potranno essere liberamente contrattualizzati con i vari operatori presenti in Comprensorio, purché vengano tracciati all'interno del WMS le giornate/ore/servizi e nel rispetto delle tariffe regolamentate e riportante all'interno di questo capitolato.

8. STRUTTURE E ATTREZZATURE NECESSARIE ALL' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

STRUTTURE

Testate

Ai concessionari del servizio, per l'espletamento dello stesso verranno assegnate rispettivamente due testate, una nel padiglione 1 e una nel padiglione 2. (Allegato planimetrie A e B - Testate)

La testata, a seguito di confronto con l'ente gestore, potrà essere allestita dal concessionario con attrezzature per la ricarica dei mezzi per la movimentazione o eventuali strutture che si rendano necessario all'espletamento del servizio.

A carico dei Concessionari saranno:

- gli oneri per l'allacciamento, la gestione e i consumi di tutte le utenze (ivi comprese le spese di riscaldamento e di condizionamento all'interno dell'Unità) che verranno imputate alla stessa mediante la lettura dei contatori, ove presenti, oppure tramite riparti millesimali, con addebito periodico
- le spese di pulizia delle superfici
- le attività e tutti gli oneri di manutenzione ordinaria delle strutture comprese le ribalte di carico e scarico e gli impianti.
- eventuali interventi necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza nello svolgimento del servizio.

L'uso delle suddette strutture è esclusivamente connesso con lo svolgimento dei servizi e non dà luogo in alcun modo ad un rapporto di locazione, per cui con la cessazione della concessione le strutture dovranno essere riconsegnate a So.Ge.Mi. nello stato in cui si trovavano al momento della consegna, senza che il temporaneo Concessionario possa vantare alcun indennizzo.

I Concessionari potranno utilizzare per la propria attività dette strutture anche al di fuori dell'orario di funzionamento del servizio centralizzato oggetto del presente Capitolato, nel rispetto delle norme vigenti, del Regolamento del Comprensorio e senza arrecare danno a So.Ge.Mi. e alle altre imprese insediate all'interno della struttura mercatale.

Galleria Commerciale

L'area è suddivisa in:

AREA ESPOSITIVA: area antistante ai punti vendita dove viene collocata la merce

AREA LOGISTICA: corridoio centrale delimitato da segnaletica orizzontale, largo 9 metri e lungo 400 metri, destinato alla movimentazione delle merci attraverso carrelli controbilanciati, tradotte, carri e rack. Sono presenti tre aree funzionali: viabilità nord sud, viabilità sud nord, zona sosta carri (PLANIMETRIA F). Durante l'orario di erogazione del servizio i Concessionari avranno l'uso esclusivo della galleria commerciale/area logistica.

La galleria commerciale/area logistica dovrà essere completamente liberata entro 30 minuti dal termine del servizio per consentire le operazioni di pulizia effettuate da So.Ge.Mi.

Satelliti logistici outbound

Saranno previste all'interno del Comprensorio delle aree per le operazioni di carico a terra, delimitate e a uso esclusivo dei concessionari e degli utenti del servizio di logistica centralizzata, da utilizzare come ulteriori spazi di carico per i piccoli acquirenti (furgoni).

I satelliti logistici outbound dovranno essere completamente liberati entro 30 minuti dal termine del servizio per consentire le operazioni di pulizia effettuate da So.Ge.Mi.

ATTREZZATURE DI MOVIMENTAZIONE

I mezzi impiegati da Concessionari di Servizio durante le attività di carico, trasporto e scarico di merci devono essere in regola con le vigenti disposizioni e normative in materia di sicurezza, provvedendo, a proprie spese, ad una costante ed accurata manutenzione dei veicoli. I mezzi impiegati devono essere sufficientemente puliti, asciutti e privi di residui da precedenti trasporti, ivi compreso imballaggi e bancali.

I mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci devono essere perfettamente funzionanti. In caso di attrezzature danneggiate i Concessionari di servizio devono provvederne all'immediata sostituzione, tenendo presente che per nessun motivo il numero di attrezzature deputate al servizio potrà essere inferiore al numero minimo sotto dettagliato.

Qualora per motivi non dipendenti dalla sua volontà detta sostituzione non fosse possibile devono avvertire immediatamente So.Ge.Mi. dando contestualmente notizia dei tempi.

INBOUND

- Transpallet elettrico: Scarico pallet e movimentazione pallet a terra
- Transpallet elettrico con uomo a bordo: Scarico pallet e movimentazione pallet a terra
- Carrello contro-bilanciato con eventuali sistemi anticollisione/Radio frequenza (carrello frontale): Carico/scarico pallet su tradotte
- Trattorino: Trattorino per rimorchio tradotte per consegna a concessionari
- Carro/vagone: struttura per il trasporto di pallet

INTRABOUND

- Carrello contro-bilanciato (carrello frontale): Carico pallet su tradotte
- Trattorino: Trattorino per rimorchio tradotte per consegna a concessionari/piattaforme logistiche
- Autocarro (opzionale): trasporto pallet tra concessionari/piattaforme logistiche
- Carro/vagone: struttura per il trasporto di pallet

OUTBOUND

- Rack: struttura per il trasporto delle cassette
- Carrello contro-bilanciato con eventuali sistemi anticollisione/Radio frequenza (carrello frontale): Carico/scarico pallet su tradotte
- Carro/vagone: struttura per il trasporto di pallet
- Trattorino: Trattorino per rimorchio tradotte per consegna a clienti (per rack e vagoni bancali)
- Transpallet elettrico: Carico pallet e movimentazione pallet a terra
- Transpallet elettrico con uomo a bordo: Carico pallet e movimentazione pallet a terra

I mezzi di movimentazione (*) saranno a uso esclusivo del personale degli operatori logistici. I mezzi devono essere condotti da personale debitamente formato secondo le normative vigenti.

TIPO ATTREZZATURE (numero di attrezzature complessivo)

Attrezzatura	Descrizione	Necessità previste (a regime)
CARRELLI ELEVATORI	Carrello elevatore controbilanciato con forche	80
TRATTORE PER BANCALI	Trattore per il trasporto di bancali. Capacità di traino almeno 7 ton	35
TRATTORE PER CASSETTE	Trattore per trasporto di rack di cassette.	60
TRANSPALLET	Strumento per movimentazione bancali	20
CARRI BANCALI	Vagone quattro ruote per trasporto bancali, ogni vagone può trasportare 2 bancali, i vagoni possono essere agganciati tra loro ed essere trainati da un trattore (max 3)	200
RACK CASSETTE	Struttura con ruote per trasporto di cassette/collettame di differenti clienti, i vagoni possono essere agganciati tra loro ed essere trainati da un trattore (previsto: 2 per trattore, la struttura può contenere almeno 30 cassette)	180

Stima indicativa derivata dallo studio di progettazione effettuato durante il 2023

ICT: STRUMENTI DI INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES

WAREHOUSE MANAGEMENT SYSTEM

I Concessionari, nell'espletamento del servizio, devono avvalersi, in concessione d'uso, del sistema informatico (hardware e software) di So.Ge.Mi. e devono seguirne tutte le procedure nel rispetto di quanto richiesto da SO.GE.MI. in termini di manuale d'uso

Tutte le variazioni o integrazioni che dovessero rendersi utili o necessarie sul sistema informatico nel corso del contratto saranno esclusivamente apportate da So.Ge.Mi. dopo approfondita analisi con i Concessionari.

So.Ge.Mi. mette a disposizione un WMS/Mission Manager che è un sistema di gestione delle missioni in fase di INBOUND, INTRABOUND ed OUTBOUND.

Il WMS ottimizza, secondo algoritmi specifici di priorità e saturazione dei mezzi, le missioni di trasferimento della merce in fase di consegna al punto vendita, consegna all'acquirente, trasferimenti intra-mercatali. Il WMS traccia lo stato della merce dal momento dello scarico al momento dell'ultima movimentazione e consegna al cliente. La tracciabilità registrata di ogni movimentazione consente di calcolare il Livello di Servizio lungo tutto il flusso e permette ai concessionari del servizio di logistica centralizzata di calcolare automaticamente gli importi da fatturare ai clienti che utilizzano il servizio.

All'interno dei precedenti capitoli si sono riportati i flussi funzionali utilizzati come base per la progettazione del funzionamento.

Il WMS contiene anche la funzionalità di piattaforma Booking ovvero un sistema di prenotazione degli slot di carico e scarico in testata messo a disposizione di trasportatori, punti vendita e acquirenti. Questi hanno la possibilità di richiedere la prenotazione degli slot di carico. La prenotazione, nella fase di inbound, può prevedere la condivisione dei DDT che permetteranno di ottimizzare l'assegnazione della baia di scarico a ciascun trasportatore effettuata della regia.

So.Ge.Mi. si impegnerà a formare gli operatori nella fase di Start up, tenere aggiornati e divulgare i manuali di utilizzo.

Utilizzo del WMS

I concessionari devono sostenere i costi di utilizzo delle licenze e manutenzione per un importo indicativo di 150.000 euro annuali complessivi relativamente all'utilizzo su entrambi i padiglioni.

Le Attrezzature tecnologiche per l'operatore logistico.

I concessionari per utilizzare il sistema tecnologico devono dotarsi delle seguenti attrezzature che verranno concordate con So.Ge.Mi.:

- **Postazione PC** per la gestione del WMS (assegnazione missioni, gestione anomalie, monitoraggio kpi di funzionamento, monitoraggio prenotazioni)
- **Postazioni stampante etichette:** Durante la fase di inbound i bancali scaricati dovranno essere etichettati
- **Palmare (standard Android)** gli operatori alla movimentazione dovranno essere dotati di strumenti che permettano di visualizzare le missioni in coda da eseguire e scannerizzare le etichette per comunicare/certificare l'avvenuta presa in carico al sistema

Nello schema seguente si riporta la stima delle attrezzature necessarie

		TRANSITORIO SINO A START PADIGLIONE 2		PAD 1+ PAD 2	
		SOCIETA	UTENZE	SOCIETA	UTENZE
LOGISTICO 1	POSTAZIONI FISSE responsabili/testata (pc + stampante)	1	3	1	6
	UTENTI MOVIMENTATORI (PICCO) (palmare/tablet)		45		90
LOGISTICO 2	POSTAZIONI FISSE responsabili/testata (pc + stampante)	1	3	1	6
	UTENTI MOVIMENTATORI (PICCO) (palmare/tablet)		45		90

Stima indicativa derivata dallo studio di progettazione effettuato durante il 2023

Per chiarezza si riporta l'attrezzatura in dotazione dei punti vendita che usufruiranno dei servizi

Le Attrezzature per l'operatore punto vendita

- **Postazione PC** con WMS installato per la richiesta di movimentazioni
- **Stampanti per etichette**, per la stampa di etichette da applicare a ciascun UDM
- **Palmare Barcode**, per la registrazione a sistema della messa a disposizione del bancale nell'area di interscambio con la logistica centralizzata

9. ORGANIZZAZIONE DEI CONCESSIONARI

La struttura organizzativa dovrà essere costituita dalle seguenti figure/funzioni preposte alla gestione della Concessione.

il Responsabile del Contratto: è la persona fisica, nominata da ogni Concessionario, quale referente unico responsabile del Contratto nei confronti della Stazione Appaltante, è la figura responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici. Il Responsabile del Contratto costituisce l'interfaccia principale per la Stazione Appaltante e assicura il formale adempimento degli obblighi previsti, partecipa ai Comitati di Coordinamento Logistico. Il Responsabile del Contratto deve essere sempre reperibile durante l'orario di ufficio.

il Responsabile del Servizio: è la persona fisica, nominata da ogni Concessionario, quale referente/responsabile nei confronti della Stazione Appaltante della gestione operativa. Tale figura dovrà essere sempre presente negli orari di servizio e deve essere dotata di idonei strumenti di comunicazione e monitoraggio che gli permettano di essere sempre reperibile e continuamente informato sull'andamento del servizio, su eventuali accadimenti e criticità da superare. Il Responsabile del Servizio dovrà essere dotato di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale ed è responsabile, insieme al Responsabile del Contratto, del conseguimento degli obiettivi relativi allo svolgimento delle attività previste contrattualmente.

Al Responsabile del Servizio sono affidate le seguenti attività:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel presente capitolato;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla Stazione Appaltante;
- gestione di tutte le risorse operative
- controllo delle attività effettuate e del rispetto dei KPI

Il Responsabile del Servizio rappresenta l'interfaccia unica nei confronti della Stazione Appaltante per la gestione operativa delle attività contrattualmente previste.

In aggiunta alle figure sopra indicate, i concessionari sono tenuti a garantire adeguato personale di servizio, in termini di numero e qualifiche, per la corretta esecuzione delle diverse attività schedate

10. LIVELLI DI SERVIZIO

I flussi logistici di INBOUND, OUTBOUND, INTRAMERCATO INTRABOUND dovranno soddisfare i livelli di servizio stabiliti e condivisi elencati nell'allegato 4.

Durante la fase di Start up, che si prevede avvenga durante i primi 4 mesi di attività, saranno rilevati sul campo e attraverso il WMS le tempistiche necessarie alla movimentazione per testare e affinare i livelli di servizio target in modo che recepiscano le concrete modalità di funzionamento e siano modulati rispetto alle distanze e alla complessità delle movimentazioni da effettuare.

I livelli di servizio verranno rinegoziati in buona fede in virtù di queste rilevazioni sul campo nel Comitato di Coordinamento Logistico con cadenza trimestrale. Ai livelli di servizio sono associati meccanismi di penalizzazione del corrispettivo descritti nel paragrafo successivo.

11. INADEMPIENZE, PENALITA' E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui i prodotti movimentati vengano gestiti nelle fasi di carico o scarico al di fuori dei limiti previsti dal livello di servizio di cui all'articolo 17, ove So.Ge.Mi. ritenga che il ritardo sia dovuto alla responsabilità dei Concessionari del servizio, il servizio stesso non sarà fatturabile e potranno essere applicate penali come da articolo 11 del presente Capitolato Speciale

In caso di inadempimento agli obblighi previsti nel presente Capitolato, SO.GE.MI. avrà la facoltà di applicare al concessionario una penale irriducibile secondo le seguenti modalità:

1. Euro 200,00 (duecento/00) per ogni violazione agli artt. 3 - 6 - 7 del presente Capitolato;
2. Euro 1.000,00 (mille/00) al terzo richiamo annuale per ciascuno dei servizi elencati agli artt. 3 - 6 - 7 del presente Capitolato con raddoppio dell'importo dalla quarta violazione ed ulteriore raddoppio di volta in volta per ciascuna ulteriore violazione della medesima (es. quarta: Euro 2.000,00; quinta: Euro 4.000,00; ecc);
3. Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni violazione delle tariffe servizi di cui all'art. 13 del presente Capitolato con raddoppio dell'importo dalla quarta violazione ed ulteriore raddoppio di volta in volta per ciascuna ulteriore violazione della medesima dalla seconda (es. seconda 2.000,00; terza 4.000,00; ecc.)
4. Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni violazione rilevata dagli uffici SO.GE.MI. all'uso improprio del WMS
5. Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni rilievo formulato dagli organi competenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, fatto salvo il rimborso di eventuali maggiori somme richieste dall'Amministrazione, oltre al risarcimento degli eventuali ulteriori e/o maggiori danni.

6. Euro 5.000,00(cinquemila/00) per rilievi formulati da So.Ge.Mi. nel controllo della corretta applicazione dei corrispettivi. Per detti controlli So.Ge.Mi. si riserva la facoltà di chiedere l'esibizione dei documenti amministrativi sia ai Concessionari del Servizio sia ai fruitori degli stessi. Se tale violazione verrà accertata più di due volte nell'arco della durata del contratto, potrà comportare la risoluzione del contratto per giusta causa.

Le contestazioni di cui ai precedenti punti da 1. a 6. sarà elevata e comunicata mediante pec inviato ai Concessionari di Servizio non oltre il 5° (quinto) giorno dalla rilevazione del disservizio e/o inadempienza. I Concessionari di Servizio avranno 5 (cinque) giorni di tempo dalla contestazione per fare pervenire le proprie valutazioni, a seguito delle quali (o in mancanza delle quali) si vedrà confermata o annullata la penalità a totale discrezione di SO.GE.MI.

La risoluzione del contratto o l'erogazione di sanzioni comporterà il diritto di SO.GE.MI. di escutere l'importo della garanzia fideiussoria di cui al successivo art. 16, oltre al risarcimento dei maggiori danni.

L'applicazione delle penali previste al presente articolo legittima in ogni caso SO.GE.MI. al risarcimento degli eventuali maggiori danni

12. TRANSITORIO

Date le necessarie tempistiche di costruzione e trasferimento degli operatori, sarà presente un periodo transitorio di 12 mesi nel quale il servizio Intrabound non sarà erogato in modalità esclusiva dai concessionari.

13. DEFINIZIONE E MISURA DEI CORRISPETTIVI DI SERVIZIO

Si allega Tabella riepilogativa dei quantitativi stimati per 1 anno di servizio per entrambi i padiglioni

Attività'	Servizio	Unità di misura	Movimenti annuali
INBOUND	Scarico e trasporto bancali presso punti vendita	Bancale/pallet	588.744
OUTBOUND	Trasporto bancali presso acquirenti	Bancale/pallet	919.159
OUTBOUND	Trasporto cassette presso acquirenti	cassetta	6.095.450
INTRAMERCATO (fra punti vendita)	Trasporto e consegna presso destinatario punto vendita	Bancale/Pallet	72.000
INTRABOUND	Trasporto e consegna tra edifici		

Numeri stimati e non vincolanti derivanti dallo studio di progettazione e dimensionamento effettuato nel corso del 2023.

TARIFFE SERVIZI

AMBITO	ORARIO	SERVIZIO	UDM	TARIFFA
INBOUND	00.00-04.30 / 10.00-12.00	SCARICO E CONSEGNA	BANCALE	6,00 €
INBOUND (in sovrapposizione vendite)	04.30 - 10.00	SCARICO E CONSEGNA	BANCALE	9,00 €
OUTBOUND	04.30 - 10.00	CARICO E CONSEGNA	BANCALE	6,00 €
OUTBOUND	04.30 - 10.00	CARICO E CONSEGNA	CASSETTA	0,42 €
INTRAMERCATO	00.00-04.30 / 10.00-12.00	TRASFERIMENTO	BANCALE	4,33 €
INTRABOUND	<i>Futura regolamentazione</i>			

SERVIZI ACCESSORI	ORE UOMO CON MEZZO	ORA	30,00 €
	ORE UOMO SENZA MEZZO	ORA	24,00 €

Tariffe previste e soggette a revisione e contrattazione in buona fede fra So.Ge.Mi. e i Concessionari del Servizio.

Potranno essere successivamente identificati ulteriori servizi garantiti tariffati a unità' di movimentazione o ulteriori servizi accessori.

STIMA VALORE RICAVI DELLA CONCESSIONE

Il valore dei ricavi dei primi 7 mesi del padiglione 1 e i primi 5 mesi del padiglione 2, sono stati ridotti del 10% (coefficiente riduzione per avviamento)

	P1 - 7 MESI	P1 ATTIVO P2 5 MESI	P1 ATTIVO P2 ATTIVO	P1 ATTIVO P2 ATTIVO	P1 ATTIVO P2 ATTIVO	P1 ATTIVO P2 ATTIVO
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
P1	3.124.800	5.952.000	5.952.000	5.952.000	5.952.000	2.489.600
P2		2.232.000	5.952.000	5.952.000	5.952.000	2.489.600

52.000.000

14. CONTROLLI SULLA CORRETTA CONDUZIONE DELLA CONCESSIONE

So.Ge.Mi. attua idoneo sistema di controlli a campione, mediante sorteggio con adeguate garanzie di rotazione dei destinatari, per il quale i Concessionari sono tenuti a produrre periodicamente la seguente documentazione:

- Copia della comunicazione unica di assunzione (Modello LAV) inoltrata al competente Centro per l'Impiego relativa a ciascun lavoratore da inviare nel Mercato.
- Copia delle buste paga dei dipendenti
- Copia del Libro Unico del Lavoro da presentare mensilmente in duplice formato elettronico e cartaceo entro il mese successivo a quello di riferimento.
- Copia dei modelli F24 mensili quietanzati da presentare entro il mese successivo a quello di riferimento, attestanti l'adempimento degli obblighi contributivi, assicurativi e fiscali.

So.Ge.Mi. si riserva la facoltà di implementare ulteriori controlli a campione sulla corretta conduzione della concessione per i quali i Concessionari si impegnano a fornire la documentazione eventualmente richiesta.

15. OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI

I concessionari del servizio hanno l'obbligo di:

- a) Registrare tutte le movimentazioni effettuate utilizzando l'apposito sistema gestionale WMS in dotazione;
- b) presentare l'elenco nominativo del personale destinato all'espletamento del servizio, avendo cura di comunicare tempestivamente a So.Ge.Mi. ogni variazione, e dotare a propria cura e spese tutti gli addetti al servizio di apposita tessera di accesso rilasciata da So.Ge.Mi. nel rispetto del Regolamento di Comprensorio e di tutte le norme emanate da So.Ge.Mi.;
- c) Ottemperare agli Ordini di Servizio emanati da So.Ge.Mi.
- d) Controllare il corretto utilizzo, da parte di ogni lavoratore, della tessera di accesso al Mercato per la registrazione quotidiana degli ingressi e delle uscite presso gli appositi rilevatori situati ai varchi veicolari o pedonali, ai fini

della verifica di congruità tra i dati di rilevazione e il monte orario lavorativo riportato nel Libro Unico del lavoro di ogni addetto, con margine di tolleranza massima di 30 minuti in ingresso e in uscita per gli spostamenti all'interno del Mercato.

- e) Presentare la documentazione attestante l'avvenuta formazione del personale da inviare nel Mercato in relazione alle mansioni da svolgere, nonché la nomina del R.S.P.P. (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), del R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) e del medico competente, con allegata dichiarazione di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.
- f) dotare a propria cura e spese il personale degli indumenti più idonei e conformi alle norme di sicurezza per l'espletamento del servizio. Ogni addetto dovrà esporre il proprio personale segno di riconoscimento tale da rendere possibile l'identificazione;
- g) provvedere all'immediata consegna al personale di So.Ge.Mi. delle cose rinvenute nell'ambito del Mercato, qualunque sia il loro valore e stato;
- h) segnalare, anche attraverso gli addetti al servizio, le avarie, le mancanze, le anomalie delle strutture e degli impianti del Mercato e, altresì, tutte le irregolarità di funzionamento e di carattere comportamentale che si rendessero palesi al fine di consentire a So.Ge.Mi. gli opportuni interventi;
- i) contrassegnare con il proprio nome i mezzi e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio, dotandole dei dispositivi previsti dalla D.lgs. n. 81/08 e successive integrazioni e modificazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- j) non prendere accordi o ricevere ordini da estranei all'organizzazione del servizio di Mercato. I Concessionari di Servizio inoltre sono obbligati a non effettuare operazioni di movimentazione successive a illecite operazioni commerciali (es. fra acquirenti e acquirenti, fra trasportatori e trasportatori);
- k) non chiedere o ricevere e comunque rifiutare compensi e regalie di ogni tipo. Tutti gli addetti al servizio debbono comprovare solo attraverso documentazione amministrativa (fatture, scontrino fiscale, ecc.) il legittimo possesso di derrate ortofrutticole.
- l) non divulgare notizie concernenti, direttamente o indirettamente, il servizio in affidamento;
- m) non prendere parte diretta o indiretta a qualsiasi impresa che svolga attività in contrasto con gli interessi del Mercato;
- n) garantire che i propri addetti tengano un comportamento assolutamente corretto sotto ogni profilo nei confronti di tutti gli utilizzatori del servizio;
- o) garantire che i propri addetti non ledano con comportamenti impropri l'immagine del Mercato Ortofrutticolo e di So.Ge.Mi.

16. RESPONSABILITA' DEI CONCESSIONARI

I concessionari del servizio e il personale impiegato saranno responsabili in via esclusiva di tutti i danni diretti e/o indiretti a cose e persone che dovessero derivare dall'espletamento dei servizi in concessione, danni per i quali i Concessionari sono obbligati a manlevare SO.GE.MI. per qualsivoglia ed eventuale responsabilità e/o richieste risarcitorie.

SO.GE.MI. individua la responsabilità degli smarrimenti di derrate che dovessero verificarsi, sulla base del Regolamento di Compensorio, delle norme emanate e delle norme contenute nel presente Capitolato. In caso di smarrimento dovuto alla responsabilità dei Concessionari del servizio, essi sono tenuti al pieno risarcimento del danno sulla base delle registrazioni contabili in possesso della società venditrice, della società acquirente o della società destinataria del prodotto quando si tratta del servizio di scarico.

A tal fine, i Concessionari sono tenuti a contrarre idonea polizza assicurativa con Primaria Compagnia di Assicurazioni a garanzia e copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione dei servizi in concessione con un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00). Di detta polizza i Concessionari dovrà fornire copia a SO.GE.MI. al momento della sottoscrizione del contratto e successivamente copia delle quietanze. In particolare, la liquidazione dei sinistri sulle merci movimentate nell'espletamento dei servizi, ove non avvenga da parte della compagnia assicuratrice entro il termine massimo di 90 gg., dovrà essere anticipata dai Concessionari.

17. OSSERVANZA LEGGI

I Concessionari di Servizio sono tenuti a presentare, a cadenza di legge a So.Ge.Mi. la certificazione rilasciata dagli istituti previdenziali degli avvenuti pagamenti (DURC), in corso di validità, e sono altresì tenuti a:

- a) osservare tutte le norme e prescrizioni legislative e regolamentari relative al collocamento, agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali, all'assistenza sanitaria dei propri dipendenti e dei loro familiari e alle altre forme di previdenza in favore dei lavoratori;
- b) osservare tutte le norme per la prevenzione dagli infortuni e per l'igiene sul lavoro nonché quelle relative alla regolarità delle attrezzature, degli arredamenti e simili ed eventualmente adeguare ed integrare quelli già esistenti nonché provvedere alla pulizia dei fabbricati, dei locali e delle aree di pertinenza;
- c) adottare tutte le misure e le cautele necessarie per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la salvaguardia dell'incolumità del personale impiegato presso SO.GE.MI. accollandosi anche gli oneri di ripristino delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento dell'attività, come previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nonché dalle norme collegate e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, assumendo a tal fine, i Concessionari, di ogni responsabilità così come l'assume per qualsiasi fatto doloso o colposo ascrivibile al proprio personale con pieno esonero, in proposito, di So.Ge.Mi.;
- d) presentare apposita dichiarazione di aver ottemperato a tutte le norme di cui al punto precedente;
- e) adeguare tutte le attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi dei dispositivi di sicurezza in osservanza di quanto stabilito dalle leggi vigenti;

- f) formare il personale impiegato all'uso corretto delle attrezzature e all'adozione delle misure di prevenzione e protezione idonee;

Dovranno essere attuate le attività di coordinamento previste dal D.lgs. 81/08 e successive integrazioni e modificazioni anche per quanto concerne il servizio oggetto di eventuale subappalto, autorizzato da SO.GE.MI. Tutte le misure di sicurezza che si rendessero necessarie nel corso del rapporto contrattuale dovranno essere proposte e concordate con So.Ge.Mi. e regolate da apposita circolare o da altra documentazione in ottemperanza al Regolamento del Consorzio Agroalimentare vigente.

Poiché da una valutazione preliminare è stata rilevata la possibilità di rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dei servizi in concessione per i quali, conseguentemente, è necessario adottare le relative misure di sicurezza, SO.GE.MI. provvederà ai fini di un'adeguata cooperazione e coordinamento dei lavori, a elaborare un unico Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) allegato al presente capitolato secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 3 D.Lgs. n. 81/08 e specificato nella determinazione n. 3 del 5 marzo 2008. Tale Allegato dovrà intendersi parte integrante del contratto e a piena conoscenza del Concessionari.

Al riguardo, i Concessionari di Servizio s'impegnano a cooperare all'integrazione del DUVRI in relazione agli impianti ove eseguirà dette prestazioni, relativamente ai nuovi rischi ivi introdotti dai Concessionari medesimi. Il DUVRI verrà inoltre aggiornato congiuntamente ai Concessionari di Servizio in ogni caso in cui sopraggiungano modifiche significative nello svolgimento di una prestazione o modifiche organizzative, ivi compresi i casi in cui subentri una nuova Impresa/Prestatore d'opera, che configuri nuovi potenziali rischi di interferenza.

Inoltre, si chiede che entro tre mesi dalla data di inizio del servizio almeno un minimo di 3 addetti dei Concessionari di Servizio siano dotati di attestato in qualità di lavoratori designati a interventi antincendio per aziende classificate a rischio di incendio medio, al fine di poter inserire tali addetti nelle squadre di emergenza previste a salvaguardia dell'intera struttura.

18. SOSPENSIONE O IRREGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nel caso in cui i Concessionari, durante il periodo di svolgimento del servizio, interrompano per qualsivoglia motivo, eccezion fatta unicamente per sciopero nazionale del proprio personale, anche per brevi periodi di tempo, l'attività o non la eseguano in modo regolare, completo e diligente, So.Ge.Mi. provvederà senza alcun preavviso alla loro sostituzione nei tempi e nei modi che riterrà più opportuni, ponendo a suo carico tutte le maggiori spese ed ogni altra passività derivanti da dette inadempienze e dai necessari provvedimenti adottati, anche mediante compensazione con qualsivoglia importo dovuto ai Concessionari. Nel caso in cui l'interruzione superi le 48 ore, i Concessionari decadranno automaticamente dal rapporto; conseguentemente saranno tenuti a risarcire tutti i danni causati a So.Ge.Mi. con tale comportamento, nonché a tenere indenne So.Ge.Mi. dai danni che fossero alla stessa richiesti dagli operatori, fermo restando l'obbligo di erogazione del Servizio fino al momento della nomina del nuovo concessionario da parte di So.Ge.Mi. e nel rispetto di tutte le norme che regolano il rapporto. Detto periodo non potrà essere superiore a un anno.

19. EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Costituiscono i presupposti e le condizioni di base del Piano Economico e Finanziario che concorrono a determinare l'Equilibrio Economico Finanziario: la durata della Concessione e l'importo unitario e le modalità di corresponsione del canone a So.Ge.Mi. e delle tariffe di servizio;

Le Parti prendono atto che l'Equilibrio Economico Finanziario degli investimenti e della connessa gestione è dato dalla contemporanea presenza delle condizioni di Convenienza Economica e di Sostenibilità Finanziaria. Il rispetto di tali condizioni è misurato sulla base dell'indicatore di marginalità pari al 15%. Come per gli altri eventi privi di impatto sull'equilibrio economico, la diminuzione del numero dei concessionari o comunque altri fatti inerenti alla presenza e al volume delle attività dei concessionari in Mercato per fatto non imputabile a So.Ge.Mi. non è elemento modificativo dell'equilibrio economico e non comporta alcun riequilibrio.

20. RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Le Parti procedono alla revisione del Piano Economico Finanziario, qualora si riscontri un'alterazione dell'equilibrio economico finanziario determinata da uno o più eventi di disequilibrio non riconducibili ai Concessionari di Servizio e che diano luogo alla variazione della marginalità. Si considerano eventi di disequilibrio esclusivamente i seguenti:

- a) l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari o di provvedimenti che incidono economicamente sui termini e sulle condizioni di gestione dei Servizi ovvero sulle condizioni di pagamento del Corrispettivo e/o del Contributo e sul relativo regime tributario.
- b) il mancato o ritardato rilascio delle Autorizzazioni non riconducibile ai Concessionari di Servizio nonché l'annullamento, in sede giurisdizionale o amministrativa, la revoca e/o la perdita di efficacia delle necessarie Autorizzazioni, per causa non imputabile ai Concessionari di Servizio;
- c) le cause di Forza Maggiore

Nel caso in cui l'alterazione dell'equilibrio economico finanziario risulti più favorevole per i Concessionari di Servizio, la revisione del Piano Economico Finanziario è effettuata a vantaggio del Concedente. In tal caso, il Concedente dà comunicazione scritta ai Concessionari di Servizio, affinché avvii la procedura di revisione. Al verificarsi di uno degli eventi, i Concessionari di Servizio, al fine di avviare la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario, ne dà comunicazione scritta al Concedente, indicando con esattezza i presupposti che hanno determinato l'alterazione dell'equilibrio economico finanziario e producendo la seguente documentazione dimostrativa:

- a) Piano Economico Finanziario in disequilibrio, in formato editabile;
- b) Piano Economico Finanziario Revisionato, in formato editabile;
- c) relazione esplicativa del Piano Economico Finanziario Revisionato, che illustri tra l'altro le cause e i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione e i maggiori oneri da esso derivanti;
- d) schema di atto aggiuntivo per il recepimento nel Contratto di quanto previsto nel Piano Economico Finanziario Revisionato.



Alla ricezione della comunicazione, le Parti avviano senza indugio la revisione del Piano Economico Finanziario.

La revisione del Piano Economico Finanziario è finalizzata a determinare il ripristino della marginalità, nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più degli eventi che hanno dato luogo alla revisione. La revisione deve, in ogni caso, garantire la permanenza dei rischi in capo a Concessionari di Servizio.

In caso di mancato accordo sul Riequilibrio del Piano Economico Finanziario entro 60 giorni dall'avvio della comunicazione le Parti demandano a un tavolo tecnico composto da un rappresentante del Concedente, un rappresentante dei Concessionari di Servizio e un esperto di comprovata reputazione, indipendenza e competenza specifica di settore, scelto di comune accordo tra le Parti medesime, la formulazione della proposta di Riequilibrio Economico Finanziario. Il tavolo è convocato entro e non oltre dieci giorni. Ciascuna Parte sostiene i costi del proprio rappresentante e al cinquanta per cento i costi dell'esperto scelto di comune accordo. In caso di mancata convocazione del tavolo tecnico ovvero di mancata definizione di una proposta di Riequilibrio condivisa dalle Parti entro sessanta giorni dalla convocazione del tavolo stesso, le Parti possono recedere dal Contratto. In tal caso, ai Concessionari di Servizio sono rimborsati gli importi inerenti ai costi già sostenuti e non remunerati, come risultanti da bilancio.



FOODY

MERCATO AGROALIMENTARE MILANO